

## GROSSETO



## Bianciardi Un anno di premiazioni Tutti i nomi degli studenti virtuosi

Riconoscimenti in concorsi musicali e coreografici nazionali e internazionali  
Rosini: «Ricompensati talento e impegno degli allievi e il valore dell'istituto»

**Grosseto** È tempo di bilanci al liceo musicale e coreutico del polo Bianciardi, dove gli allievi hanno terminato l'anno scolastico con una formidabile sequenza di affermazioni in concorsi musicali e coreografici nazionali e internazionali conquistando l'approvazione di autorevoli commissioni e considerevoli riconoscimenti delle loro capacità.

Alla 13ª edizione del concorso musicale internazionale "Città di Tarquinia", con brani musicali di diverse epoche e stili, nella categoria "solisti", si sono distinti in una notevole serie di secondi premi Gabriele Milani (tromba) e Amedeo Gandolfi (violino), entrambi con votazione 92/100, Bianca Pasquinelli (flauto traverso) con 91/100, e Alice Cassioli (canto) e Miguel Clementi (pianoforte) ambedue con 90/100. Ancora meglio è andata nella categoria "musica da camera", con due primi pre-

mi: il duo Chiara Guastalli e Gabriele Milani (contrabbasso e tromba) ha ottenuto 95/100, mentre Alice Cassioli e Bianca Pasquinelli (canto e flauto traverso) 96/100.

Affermazioni anche alla 23ª rassegna musicale nazionale "Città di San Vincenzo": nella categoria "solisti delle classi 1ª e 2ª dei Licei musicali" Cristiano Billi (violino) si è aggiudicato un terzo premio con 85/100, mentre Lorenzo Serrotti (sassofono) e Filippo Tronchi (pianoforte) con 93/100 hanno vinto un secondo premio ex aequo. Sempre come solisti, ma delle classi 3ª e 4ª, ancora riconoscimenti per Gandolfi (violino) con un 88/100 da terzo premio, mentre Anthea Baldi (pianoforte) si è aggiudicata un 92/100 da secondo premio.

Altre soddisfazioni sono arrivate dalla categoria "duo delle classi 3ª, 4ª e 5ª", in cui il valore musicale della loro interpreta-

### Il liceo

Oltre agli indirizzi coreutico e musicale offre percorsi artistico, professionale e tecnico; e corsi serali

zione è valso a Diego Biagi e Filippo Tronchi (clarinetto e pianoforte) un primo premio con 97/100.

I successi non sono mancati nemmeno in città: alla seconda edizione del concorso musicale provinciale "Recondite Armonie" sia il sassofonista Serrotti che il pianista Tronchi hanno "concesso il bis" riuscendo ad aggiudicarsi rispettivamente un altro terzo premio con 87/100, e ancora un secondo premio con 93/100, entrambi nella categoria I (solisti dai 15 ai 18 anni).

Il gradino più alto del podio se lo è conquistato il duo violinistico composto da Amedeo Gandolfi e Beatrice Ceccarelli che per la categoria K (formazioni cameristiche, orchestre e corali fino ai 18 anni) ha ottenuto il primo premio assoluto con votazione di 98/100.

Vanno poi ricordati i numerosi allievi del musicale che hanno ottenuto l'Idoneità alle

audizioni 2023 di Vivace - Orchestra Città di Grosseto Giovani, "vivaio" dell'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto e opportunità preziosa per confrontarsi con giovani musicisti di talento provenienti da tutta Italia.

Diego Biagi (clarinetto), Ceccarelli, Gandolfi, Maia Pellegrini e Larissa Silvestri (violini) hanno ottenuto l'accesso alle graduatorie dell'orchestra Vivace andando ad affiancare molti ex allievi del Bianciardi già in organico: Marco Rossi e Samuele Ricciardi (violoncelli), Andrea Serafini, Alice Di Clemente, Giulia Nardo Di Maio, Davide Pietrunti, Gertrud Niessen, Klaudia Guazzarotti ed Emanuele De Luca (violini), Camilla Farina e Silvia Corsi (flauto traverso), Natalia Gabriele Gonzalez Arrigucci (sassofono) e Francesco Bertini (timpani e percussioni).

Ma il talento degli allievi del Bianciardi si esprime anche at-



**Barbara Rosini**  
dirigente scolastica del Polo Bianciardi

traverso la sinergia tra diversi ambiti artistici: nel concorso per la Festa della Toscana le studentesse Alessandra Baldassarri, Masha Bruchi, Valentina Gallo, Siria Giuliani, Vittoria Giusti, Noemi Sovarese, Fatima Tozzi e Aurora Vichi della classe 5ª A coreutico hanno dato prova delle loro abilità nella danza e nella coreografia presentando uno straordinario lavoro originale intitolato "Con ogni mezzo" che ha trovato ispirazione nell'articolo 21 della Costituzione italiana.

L'obiettivo era, infatti, rappresentare visivamente il concetto di libertà di espressione partendo da una condizione di omologazione passando poi per il desiderio di esprimersi individualmente fino ad arrivare all'importanza dell'unità e della cooperazione per il raggiungimento di obiettivi condivisi. La performance è stata elaborata e realizzata in collaborazione con gli alunni Fran-

## Scienziati junior crescono

Le Tombari e le Pascoli sulle orme di Hack e Montalcini

**Grosseto** Il progetto pilota triennale "Infinitamente grande - infinitamente piccolo", che ha visto protagonisti alcuni alunni delle elementari G. Tombari e delle medie G. Pascoli (referente per la primaria Fiorita Bernieri, classi 3ª A e 3ª B e per la secondaria di primo grado Anna Maria Giurelli e Francesca Roggi per la classe 1ª A), ha celebrata la conclusione della prima parte nell'Aula Magna della fondazione Polo Universitario Grossetano.

L'iniziativa è nata dalla colla-

borazione tra la Fondazione, l'università di Siena, il Comune e l'Istituto Comprensivo 2.

Il progetto ha inaugurato il Laboratorio della scienza e della tecnica, istituito dalla Fondazione, che dall'inizio dell'anno ha già ospitato moltissimi studenti entusiasti di fare ricerca in città; del resto, per un giovane il laboratorio può essere l'ambiente in cui scocca la scintilla dell'interesse verso le scienze, che può portare verso scelte di studio e professionali di cui potrebbe trarre be-

neficio l'intero territorio.

La finalità del programma è di rafforzare la conoscenza dei saperi scientifici non solo attraverso la didattica laboratoriale ed esperienziale, ma anche integrando la tradizione umanistica con la visione organicistica dell'apprendimento: le materie coinvolte sono infatti scienze, matematica, italiano, arte, storia, educazione civica e filosofia.

«Un percorso interdisciplinare che parte dalla cellula e arriva nello spazio, passando attraverso i temi scientifi-



Una lezione in Aula Magna della fondazione Polo Universitario Grossetano

ci, umanistici, storiche filosofici della natura umana. Una condizione essenziale per poter "fare scienza" con i bambini è quella di insegnare loro ad osservare: più si of-

friranno occasioni per osservare il mondo, più saranno spinti a svolgere questa attività spontaneamente, durante tutti i momenti della loro vita quotidiana», hanno

commentato i responsabili del Laboratorio: Ottavia Spiga e Giacomo Spinsanti, docenti dell'Università di Siena.

Durante il percorso i ragazzi sono condotti nei mondi dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande da due figure mentori che hanno prestato la loro vita alla scienza e alla cultura umanistica della loro epoca: Margherita Hack e Rita Levi Montalcini. La lettura di testi biografici sulle loro vite ha offerto lo spunto per collegamenti di tipo storico, letterario e filosofico tali da consentire di avvicinare gli studenti al tema delle pari opportunità sia di genere che di razza.

Attraverso l'utilizzo del microscopio e dello stereoscopio, alunni e studenti sono